ISTITUTO COMPRENSIVO N.1
Via Cavour, 2 - 32100 BELLUNO
C.F. 93049110252 – C.M. BLIC829003
Tel. 0437 25127 - Fax 0437 298599
e-mail: blic829003@istruzione.it – blic829003@pec.istruzione.it

Contratto integrativo di Istituto 2020.2021

Il giorno 7 del mese di maggio dell'anno **duemilaventuno** alle ore 11.00 , presso la Scuola Secondaria di I grado "S. Ricci", sita in via Cavour n° 2 - Belluno, si riuniscono il Dirigente Scolastico e i Rappresentanti delle O.O.S.S. per la firma del contratto integrativo di Istituto, firmato il 7 aprile 2021, che diventa definitivo in data odierna, visto il parere positivo di regolarità tecnico finanziaria, pervenuta il 26 aprile 2021 (prot. 1195) dai revisori dei conti.

Il Dirigente Scolastico
Marco VENTURINI

I Rappresentanti delle O.O.S.S.
CISL FSUR
FLC CGIL SCUOLA
SNALS
UIL
GILDA - UNAMS

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1
Via Cavour, 2 - 32100 BELLUNO
C.F. 93049110252 – C.M. BLIC829003
Tel. 0437 25127 - Fax 0437 298599
e-mail: blic829003@istruzione.it – blic829003@pec.istruzione.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2020/2021

Titolo I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, durata e verifica dell'attuazione

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale, docente ed ATA, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, dell'Istituto **Comprensivo 1 Belluno**
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per la parte economica per l'anno scolastico 2020-2021 e per la parte normativa per il triennio 2018/22.
3. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto avrà luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata entro il 30 giugno

Titolo II
RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI
Capo I - Relazioni sindacali

Art. 2 – Strumenti delle relazioni sindacali

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto si articola in:
   a. partecipazione, a sua vota articolata in informazione e in confronto;
   b. contrattazione integrativa, comprensiva dell'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono avvalersi dell'assistenza di soggetti terzi di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 3 — Informazione

1. Costituiscono oggetto di informazione le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:
   a. le materie oggetto di contrattazione e confronto (art. 5, comma 4);
   b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22, comma 9, alinea b1);
   c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22, comma 9, alinea b2);

2. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale a) mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione; b) può fornire l'informazione anche mediante eventuali incontri.

Art. 4 — Confronto

1. Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:
   a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8, lettera b1);
   b. i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22, comma 8, lettera b1);

c. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8 lettera b2);
d. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22, comma 8, lettera b3)
e. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di burn-out (art. 22, comma 8, lettera b4).

Art. 5 – Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto collettivo integrativo le materie previste dall'art. 22, comma 4 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
   - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (alinea c1);
   - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (alinea c2);
   - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (alinea c3);
   - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (alinea c4), rivisti ai sensi dell'art. 1 comma 249 della L. 160/2019.
   - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (alinea c5); Integrate con l'accordo del 2 dicembre 2020.
   - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (alinea c6);
   - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (alinea c7);
   - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (il c.d. diritto alla disconnessione - alinea c8);
   - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (alinea c9).
3. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo alla sospensione dell'esecuzione parziale o totale del contratto in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa.

Art. 6 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla richiesta di cui al comma 2, per definire consensualmente l'interpretazione da dare alle clausole controverse. Il

termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di 30 (trenta) giorni dall'inizio delle trattative.

3. Delle risultanze delle sessioni di interpretazione autentica viene redatto verbale.
4. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce le clausole controverse ed ha valore fin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Capo II - Diritti sindacali

Art. 7 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. e delle Confederazioni rappresentative ammesse alla trattativa nazionale ai sensi dell'art. 43 commi 1 e 2 del D. Lgs. 165/2001 dispongono di un proprio Albo sindacale.
2. Le parti sindacali di cui al comma 1 sono responsabili dei documenti relativi all'attività sindacale affissi all'Albo dell'Istituto.
3. L'Albo è costituito dalle singole bacheche situate in ogni plesso di cui è composto l'IC 1 di Belluno.
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 3 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'attribuzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale lo spazio della Scuola.
6. Alla sola RSU è consentito l'utilizzo di altre attrezzature tecnologiche e mezzi di comunicazione informatici e telematici dell'Istituto, compatibilmente con la normale funzionalità degli uffici, previa richiesta al Dirigente.
7. Il dirigente assicura la tempestiva trasmissione alle RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, mail, ecc…
8. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente anche dalle OO.SS. di livello provinciale e/o Regionale e/o Nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale

Art. 8 – Rapporti tra la RSU e il Dirigente

1. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione invitando i componenti di parte sindacale (RSU e OO.SS.) a parteciparvi, di norma con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo, concordando ora e giorno dell'incontro con le RSU.
2. La RSU può avanzare richiesta di incontro con il Dirigente. Di norma, e salvo elementi ostativi, il Dirigente indice la riunione entro 5 (cinque) giorni dall'acquisizione della richiesta.
3. Il Dirigente Scolastico e la parte sindacale possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
4. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma.
5. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 9 – Assemblee sindacali in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la

richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza. Il dirigente terrà conto dei tempi di percorrenza necessari per raggiungere la sede di servizio.

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso presso tutti i plessi dell'Istituto e il funzionamento del centralino telefonico presso la sede centrale, per cui saranno **di norma** in ogni caso addette a tali attività, considerate servizi essenziali, n. **1** unità di collaboratori scolastici per ciascun plesso scolastico funzionante, e n. **1** unità di personale amministrativo nella sede centrale.

Art. 10 Determinazione del contingente necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero (L. 146/1990)

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili **in caso di sciopero** sarà determinato dal Dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Si rinvia al protocollo d'intesa del 2 dicembre 2020, sottoscritto il 10/2/2021 allegato al presente contratto

3. In caso di sciopero, per garantire i servizi minimi essenziali saranno adibite le seguenti unità di personale ATA:
   - un Assistente amministrativo;
   - il DSGA (o, in sua vece, un Assistente Amministrativo dell'Ufficio Contabilità) nel caso nel caso in cui lo sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato adempimento comporti responsabilità da parte dell'Istituzione scolastica verso terzi;
   - 1 collaboratore scolastico + 1 centralinista (2 collaboratori scolastici) nella sede centrale di via Cavour.

4. La scelta del personale ATA che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore SGA, a ciò delegato dal Dirigente, o in caso di adesione di questi dal dirigente stesso, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, in mancanza o se in numero non sufficiente, del criterio della rotazione.

5. La rotazione avviene secondo l'ordine alfabetico del cognome e partendo dal lavoratore successivo all'ultimo collega storicamente individuato.

Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La

comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula definitiva del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire un referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Diritto di accesso agli atti

I componenti della RSU hanno diritto di accedere agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 22, comma 4, lettera c) e comma 8, lettera b), c. 9 , b1 e b2. del vigente CCNL, compatibilmente con la normativa di tutela dei dati personali e mediante richiesta scritta alla Segreteria dell'Istituto con preavviso di 5 giorni (salvo manifesta impossibilità).

Titolo III
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 14 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, ed in particolare dal D. Lgs. 81/2008, la RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), e ne comunica il nominativo al Dirigente.
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è individuato tra il personale in servizio nell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
3. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
4. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
5. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
6. Il RLS può accedere liberamente agli edifici in uso dell'Istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
7. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL e nella ulteriore normativa, a cui si rimanda.

Art. 15 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è designato fiduciariamente dal Dirigente, in qualità di datore di lavoro e sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008.
2. Il RSPP coordina le figure sensibili di cui all'art. 18, e, d'intesa col Dirigente e il RLS, ne programma e cura la formazione e l'aggiornamento.
3. Al RSPP compete un compenso a carico del Bilancio dell'Istituto.

Art. 16 – Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure sensibili:
   a. addetto all'evacuazione;
   b. addetto al primo soccorso;
   c. addetto antincendio.

2. Le figure sensibili sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano in base al coordinamento del RSPP. Nel corso dell'anno scolastico, si effettueranno, secondo la normativa vigente, iniziative di formazione in servizio per le figure sensibili, il cui elenco verrà aggiornato annualmente.
3. Qualora ad un plesso non siano assegnate tante unità lavorative quante le figure sensibili previste, potrà essere posto in capo ad una medesima unità più di una delle funzioni di cui al comma 1.

Titolo IV
IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio.

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito Istituzionale. Con le stesse modalità le restanti comunicazioni opportunamente vagliate per evitare invii indiscriminati sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.
2. Le comunicazioni riferite a incontri/progettualità non calendarizzate e straordinarie devono essere inviate con un anticipo di almeno tre giorni.
3. L' Istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale esclusivamente via telefono.
4. Si concorda che esclusivamente l'ufficio di segreteria o il docente referente per le sostituzioni possono utilizzare lo strumento di comunicazioni, di cui al comma 3, per inviare comunicazioni al personale.
5. Le figure indicate al comma 4 possono utilizzare gli strumenti individuati nell'orario delle seguenti fasce orarie: tra l'orario di apertura e chiusura della scuola, escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne.
6. Il lavoratore che non intende espressamente autorizzare l'amministrazione a tali forme di comunicazioni,, dovrà comunicarlo ufficialmente al dirigente scolastico, senza che questo possa comportare alcuna forma di addebito disciplinare.

Art. 17 bis - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulle professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifici addestramento/formazione del personale interessato.

Tale addestramento/formazione va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Titolo V
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE E FORME DI FLESSIBILITÀ
Capo I – personale ATA

Art. 18 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA che si sia reso disponibile, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
   a. specifica professionalità;
   b. continuità di servizio;
   c. eventuale disponibilità espressa dal personale.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA disponibile costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale.
4. Il Dirigente può altresì individuare per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse personale avente le competenze necessarie, cui affidare un incarico specifico aggiuntivo, secondo le indicazioni dell'incontro di inizio d'anno.
5. Le prestazioni aggiuntive e gli incarichi specifici devono essere oggetto di un formale incarico.

Art.19 - Collaborazioni plurime del personale ATA

1. Per specifiche attività che richiedono particolari competenze non presenti nell'Istituto, il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL 2017.

Art. 20 – Flessibilità di orario del personale ATA

1. Per il personale ATA si distingue la flessibilità "istituzionale" dalla flessibilità "occasionale".
2. Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, per flessibilità "istituzionale" si intende la possibilità di – rispettivamente - assumere e dismettere servizio posticipatamente rispetto all'orario di entrata/uscita ordinario, nella misura massima di 30 minuti, sempre che sia garantita la copertura del turno iniziale previsto nel Piano di lavoro per ogni profilo professionale.
3. I criteri per individuare le fasce temporali sono le seguenti:
   a.l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
   b.l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni: dovrà pertanto essere garantito il servizio almeno nei 30 minuti successivi al termine delle lezioni di ogni singolo plesso.
4. La flessibilità "istituzionale" è concessa temporaneamente e con atto scritto del Dirigente, sentito il DSGA, a condizione che:
   a. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta in cui sia debitamente rappresentata la motivazione familiare o personale alla base della richiesta motivata;
   b. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità dei servizi.
5. La concessione della flessibilità "istituzionale" resta comunque sempre subordinata alle esigenze di buon funzionamento individuate nel relativo Piano delle attività e negli ordini di servizio del DSGA, e può essere sospesa o revocata in qualsiasi momento successivamente alla concessione, per necessità contingenti dell'Istituto.
6. Fatto salvo il caso di cui ai commi precedenti, la flessibilità "occasionale" rispetto all'orario dovuto, previsto nel Piano delle attività predisposto dal DSGA, si esplica nel fatto che il personale ATA ha una flessibilità di entrata in ritardo di max. 5 minuti, da recuperare nella giornata stessa mediante un apri termini di uscita posticipata.

7. L'assunzione di servizio anticipata di qualche minuto non dà invece diritto ad una corrispondente uscita anticipata, né sarà conteggiata.

Art. 20 bis – utilizzo del personale ATA per chiusura Plessi

1. In caso di chiusura di un plesso per elezioni o per eventi legati alle calamità naturali il personale ATA , in servizio presso tale plesso, ha il diritto al non servizio e l'assenza è giustificata. Solo in caso di necessità, per assenze di personale ATA presso altri plessi non coinvolti con le chiusure per i sopra citati motivi, i collaboratori Scolastici che avevano diritto all'assenza potranno essere chiamati in servizio per sostituire il collega assente nel plesso aperto. La chiamata a prestare il proprio servizio in plessi aperti sarà effettuata in base alla minore anzianità anagrafica del Collaboratore Scolastico.

Capo II – personale docente

Art. 21 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre Istituzioni scolastiche – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dal vigente CCNL.
2. Analogamente, il Dirigente può autorizzare docenti dell'Istituto a collaborare presso altre Istituzioni scolastiche.
3. Tali collaborazioni dovranno essere preventivamente autorizzata dal Dirigente della Istituzione scolastica di appartenenza, a condizione che non comportino esoneri neanche parziali dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio e non interferiscano con gli obblighi ordinari di servizio.

Titolo VI
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 22 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente (ex BONUS)

Per quanto riguarda i fondi per la valorizzazione del personale scolastico, essi verranno utilizzati nella contrattazione integrativa come riportato dall'art. 1 comma 249 della L. 160/2019.

1. **Art. 23 — Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**
1. Per quanto riguarda i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22, comma 4, lettera c), alinea c7) del CCNL 2016-18), l'Istituto aderisce alla Rete per la formazione nell'ambito territoriale Belluno 10 e pertanto non gestisce, né in proprio né per proprio conto, alcuna risorsa finalizzata all'attuazione del Piano nazionale di formazione docenti in quanto il tutto viene definito a livello di ambito.

Capo I – NORME GENERALI

Articolo 24 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto disciplina l'impiego delle risorse finanziarie destinate ai compensi accessori del personale docente ed ATA, con contratto a tempo indeterminato e determinato, dell'Istituto Comprensivo 1 di Belluno nell'anno scolastico 2020/2021.
2. Gli effetti dell'accordo decorrono dalla data di stipula e valgono fino a successiva contrattazione d'istituto.

Articolo 25 – Determinazione delle risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione di compensi accessori derivano da:

- Stanziamenti del Fondo dell'istituzione scolastica (nel prosieguo indicato con la sigla FIS) secondo i criteri fissati dal MIUR.
- Eventuali residui del FIS non utilizzati negli anni scolastici precedenti.
- Stanziamenti previsti per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (nel prosieguo indicate con la sigla FFSS).
- Stanziamenti previsti per l'attivazione di incarichi specifici al personale ATA (nel prosieguo indicati con la sigla IISS).

Articolo 26 – Consistenza del Fondo dell'istituzione

1. Tutte le cifre esposte nell'articolo presente e nei successivi, a meno di diversa precisazione, si intendono al lordo dipendente.
2. I fondi finalizzati o provenienti da stanziamenti vincolati a specifiche attività o istituti contrattuali sono impegnati per gli stessi.

Per l'a.s. 2020/2021 le risorse del MOF di cui al comma 1 ammontano a € **65.551,23** (vedi allegato comunicazione budget del 30/09/2020 prot. n. 230725) cosi suddiviso:

a) Fondo Istituzione Scolastica: **€ 40.269,66**
b) Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa: **€ 3.985,13 pa**ri a 4 **FFSS.**
c) Incarichi specifici al personale ATA: **€ 2.283,20**
d) Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti: **€ 2.386,60** per l'anno scolastico di competenza*
e) Attività complementari di educazione fisica: € **1.160,44**
f) Aree a rischio € **1.294,93**
g) Valorizzazione del merito **€ 14.171,27**

a cui si aggiungono € **1.946,86** quale avanzo derivante dal FIS docenti 2019/2020 che è dato da €. **1.490,57** economie aree a rischio 2019.20 + **456,29** economie 2019.20 per personale ATA. più **€. 28,55** per le ore eccedenti A.S. 2019.20 e **€. 1.205,16** per attività di Ed. fisica, €. **16,08** economie fis docenti. Per un totale di € **68.747,88,** a cui si debbano sottrarre € **4.873,60** per indennità DSGA e € **406,20** per sostituto DSGA, per un totale MOF a disposizione di € **63.468,08**. Il fondo della istituzione scolastica 2020.21 viene perciò determinato come segue:

ASSEGNAZIONE MOF 2020.21 (allegato a)

nota prot-n. 230725 del 30/09/2020	**FIS 20.21**
	40.269,66
FUNZ. STRUMENTALI	**TOT FUNZ. STRUMENTALI**
	3.985,13
INCARICHI SPECIFICI personale ATA	**TOT INCARICHI SPECIFICI**
	2.283,20
CALCOLO FIS PER CONTRATTAZIONE	
Indennità Direttore SGA - parte variabile per n. 106 (docenti più ata) da sot**trarre**	3.930,00
Indennità Direttore SGA - parte fissa (€. 152,12*12 - €. 73,70*12)=	943,60
Sostituto DSGA (30gg) da sottrarre	406,20

TOTALE FIS - senza economie		**34.989,86**
DOCENTI 70%		24.492,90
ATA 30%		10.496,96
economie docenti 19.20		16,08
fis docenti con economie		**24.508,98**
economie ATA 19,20 (€275,20 + €181,09)		456,29
fis ata con economie		**10.953,25**
TOTALE FIS a disposizione per contrattazione 20.21	**€**	**35.462,23**

articolo 27: suddivisione del FIS

- 70% al personale docente, pari a € **24.508,98**
- 30% al personale ATA, pari a € **10.953,25**

Totale FIS 20.21da contrattare: 35.462,23

Al quale si aggiungono le seguenti voci da contrattare

- Valorizzazione del merito (ex Bonus Docenti) €. 14.171,27
- Economie aree a rischio 2019/20, € 1.490,57 così assegnate:
  €. 630,00 art.33 del presente contratto
  €. 860,57 per incremento budget ore eccedenti
- Economie Ed. fisica 2019/20, €. 1.205,16 riassegnate per incremento budget ore eccedenti

*** Budget ore eccedenti:**

Importo previsto per A.S. 2020/21 ore eccedenti	2.386,60
economie ore eccedenti 2019/2020	28,55
economie da area a rischio 2019/2020	860,57
economie da educazione fisica 2019/2020	1.205,16
totale da utilizzare per ore eccedenti	4.480,88

Si precisa che durante l'A.S. 2020/21 a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, in caso di assenza di un insegnante presso la SSPG "Ricci", per evitare di collocare alunni in altre classi, è stato adottato il criterio di sostituire sempre gli insegnanti assenti con altri insegnanti, che avevano dato la disponibilità ad effettuare sostituzioni, in orario di straordinario. Questo ha portato ad un aumento consistente delle ore di straordinario effettuate.

Le risorse del FIS sono utilizzate, distintamente per le categorie docenti ed ATA, per retribuire le prestazioni lavorative effettuate oltre gli obblighi di servizio per esigenze organizzative e didattiche previste dal POF ai sensi dell'art. 88 del CCNL del 29.11.2007.

Articolo 28: Vincoli di destinazione delle economie

Eventuali economie risultanti dall'applicazione del seguente contratto, dopo aver liquidato tutte le attività contrattate e le compensazioni ove espressamente previste, alimenteranno il FIS dell'anno successivo, con vincolo di destinazione alla categoria di personale dove dette economie saranno realizzate.

Articolo 29: Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive che danno luogo a compensi accessori.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono precisati il limite orario dell'impegno e/o il relativo massimale di compenso forfetario spettante, tenendo conto delle deliberazioni del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto laddove previste.

Articolo 30: Liquidazione e misure dei compensi

1. Le prestazioni da retribuire su base oraria saranno liquidate su istanza dei dipendenti interessati, previa documentazione delle ore effettivamente svolte entro i massimali attribuiti.
2. I compensi forfettari saranno liquidati previa dichiarazione di assolvimento degli incarichi ricevuti, anche in forma cumulativa, fatta salva la presentazione di una relazione a consuntivo per gli incarichi soggetti a ratifica del Collegio dei docenti.
3. I compensi accessori su base oraria, se non diversamente specificato, saranno liquidati secondo i parametri tabellari allegati al CCNL sottoscritto il 29.11.2007, distintamente per i diversi profili professionali ATA e le tipologie delle prestazioni dei docenti, con riferimento agli importi al lordo dipendente, a meno di diversa precisazione.
4. Anche i compensi forfettari, se non diversamente specificato, si intendono al lordo dipendente.
5. Per ciò che concerne i compensi al personale docente e ATA saranno defalcati in ragione di n capienza santesimi se si dovessero superare i 20 giorni di assenza nell'anno scolastico, anche in relazione alla periodicità degli incarichi in questione. In tale computo non saranno conteggiate i recuperi compensativi e le ferie pertanto, ogni altra assenza concorrerà a formare il limite di cui sopra.
6. Per poter procedere al pagamento di quanto spettante, il personale destinatario di incarichi dovrà presentare, possibilmente entro il 31 maggio e comunque non oltre il 15 giugno, una relazione/prospetto a consuntivo dell'attività svolta.

Articolo 31: Verifica delle disponibilità finanziarie

1. In caso di accreditamento di fondi in misura superiore a quanto previsto, da parte del MIUR, le parti si incontrano per contrattare le percentuali di maggiorazione da applicare.
2. In caso di ritardo nell'assegnazione o accreditamento finanziamenti sul sistema SIDI, i compensi saranno liquidati oltre il limite delle attività didattiche.

3. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa. Nel caso in cui l'accertamento dell' n capienza del FIS intervenga quando le attività previste sono già state svolte, il Dirigente, al fine di garantire il ripristino della compatibilità finanziaria, riconvoca le RSU al fine di concordare le eventuali riduzioni dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente, nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Capo II – PERSONALE DOCENTE

Articolo 32 : Attività di collaborazione continuativa con il dirigente scolastico

Ai due collaboratori di cui il Dirigente Scolastico si avvale in modo continuativo nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, viene corrisposto, per il corrente anno scolastico, il seguente compenso forfetario a carico del fondo d'istituto:

Primo Collaboratore D.S.	110	1.925,00
Secondo Collaboratore D.S.	110	1.925,00
Totali attività di collaborazione continuativa con il D.S. art. 10		**3.850,00**

Articolo 33: Attività di collaborazione non continuativa con il dirigente scolastico

Incarichi	n. docenti	ore	Lordo Dip.
Fiduciario Secondaria	1	78	1.365,00
Fiduciario Infanzia Mier	3	46	805,00
Fiduciario Infanzia Mussoi	1	46	805,00
Fiduciario Primaria Mussoi	1	46	805,00
Fiduciario Primaria Chiesurazza	2	46	805,00
Fiduciario Primaria Giamosa	1	46	805,00
Fiduciario Primaria Bolzano Bellunese	2	46	805,00
Coordinatori Classi 3.Sec.1° grado	6	60	1.050,00
Coordinatori Classi 2.Sec.1° grado	6	60	1.050,00
Coordinatori Classi 1. sec.1° grado	6	60	1.050,00
Coordinatori Classi primarie	26	80	1.400,00
Referente Continuità 1 –Inf._primaria	1	4	70,00
Referente Continuità 2 _Prim.-Sec.1°grado	1	4	70,00
Referente Continuità 3 –Sec.1° e 2° grado	2	4	70,00
ORIENTAMENTO	2	8	140,00
INTERCULTURA	3	6	105,00
REGISTRO ELETTRONICO	2	14	245,00
ADOZIONI	2	2	35,00
PIANO DELLA FORMAZIONE UDA	2	9	157,50
INVALSI	2	9	157,50
REF PROVE PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE	4	48	840,00
DIPARTIMENTO SECONDARIA	5	5	87,50
REFERENTE BULLISMO	3	8	140,00
REFERENTE LEGALITA'	1	2	35,00
REFERENTE AUTISMO	2	2	35,00
REFERENTE BES DSA	1	5	87,50
REFERENTE AMBIENTALE	1	4	70,00
REFERENTE F.CLA E BORSE STUDIO	2	20	350,00
REFERENTE PROMOZIONE ALLA SALUTE	1	4	70,00
REFERENTI reti scuole CTI E pace e solidarietà	2	3	52,50

RESPONSABILE BIBLIOTECA GIAMOSA	1	2	35,00
RESPONSABILE INFORMATICA GIAMOSA	1	2	35,00
Totale			**13.632,50**

Eventuali economie derivanti dall'importo previsto per l'art 33, in caso di necessità, saranno utilizzati per incrementare la disponibilità prevista nell'art. 36 lettera G

Articolo 34: Commissioni

	n. docenti	ore	Importo
Continuità 1	7	14	245,00
Continuità 2	9	18	315,00
Continuità 3 (secondaria 1° e 2°)	8	16	280,00
Musica	7	14	245,00
Commissione Didattica digitale integrata	16	46	805,00
Educazione civica	7	14	245,00
Covid	15	30	525,00
Totale			**2.660,00**

articolo 35: Flessibilità organizzativa e didattica

	n. docenti	ore	Importo
Gruppi di lavoro, disabili, D.S.A., BES	da definire	25	437,50
Totale			**437,50**

Per quanto riguarda i gruppi di lavoro, se il budget non è sufficiente a coprire le ore effettivamente svolte si procederà al pagamento in proporzione, dopo aver recuperato i resti dell'art. 33,34.

Articolo 36: valorizzazione del merito per un totale di €. 14.171,27

Suddiviso nel seguente modo: 75,48% (10.696,27 docenti) e 24,52% (3.475,00 ata)

Importi UTILIZZATI CON VALORIZZAZIONE DEL MERITO, EX BONUS

Per quanto riguarda i fondi per la valorizzazione del personale scolastico, essi verranno utilizzati nella contrattazione integrativa come riportato dall'art. 1 comma 249 della L. 160/2019.

Nel dettaglio, vista l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da SARS Cov2, e visto che a causa di questa emergenza la scuola ha dovuto dotarsi di nuove figure, o implementare con un carico di lavoro superiore agli anni passati figure già esistenti, si ritiene che tali figure abbiano accesso al fondo per la valorizzazione del personale scolastico.

In particolare:

la figura del referente COVID d'istituto, che supporta il DS nella gestione dei casi positivi, classi in quarantena, nei rapporti con l'ULSS locale e tutte le problematiche relative alla suddetta casistica, vedrà riconosciuto un importo a forfait di €. 1.000,00

la figura dell'animatore digitale, che supporta il DS nella gestione della Didattica a distanza e integrata e nella gestione delle riunioni collegiali d'istituto a distanza (dovute anch'esse all'emergenza sanitaria) vedrà riconosciuto un importo di €. 850,00

Le figure dei referenti COVID dei vari plessi vedranno riconosciuto un importo pari a 10 ore di attività cadauno.

Il team per l'animazione digitale che svolge funzioni di supporto all'animatore digitale, vedrà riconosciuto un importo a forfait di €. 70,00 cadauno.

L'attività di recupero per alunni in difficoltà, sia per i casi di alunni che hanno dovuto effettuare lezioni di didattica a distanza che per alunni che ogni Consiglio di Classe individuerà sarà ricompensata con €. 2.800 pari a 80 ore di lezione.

I docenti referenti che hanno svolto il corso di formazione per l'Ed. Civica e le ore di rendicontazione al collegio docenti così come previsto dalle linee guida del 22/6/2020 vedranno riconosciuto un importo a forfait di €. 350,00 cadauno.

I Docenti che hanno svolto attività di Didattica Digitale Integrata vedranno riconosciuto un importo da calcolare in base al numero di docenti coinvolti ed alle ore effettivamente svolte per un totale di €. 2.791,27.

		n. docenti	ore	Totale ore	importo	Importo
A	Referente Covid di istituto	1	FORFAIT		FORFAIT	1.000,00
B	Animatore digitale	1	FORFAIT		FORFAIT	850,00
C	Referenti Covid dei plessi	7	10	70	17,50	1.225,00
D	Team innovazione digitale	9	FORFAIT		FORFAIT	630,00
E	Recupero	Da definire Doc sc sec I°		80	35,00	2.800,00
F	Referenti Ed. Civica	4			FORFAIT	1.400,00
G	Docenti che hanno svolto attività di did. Digit. integrata					2.791,27
	TOTALE docenti ART 36					10.696,27

Articolo 37 – Progetti

INFANZIA MIER	Insegnanti da definire		ore	Importo orario	totale
PROGETTI					
LIBRI E DINTORNI tutte le sezioni	1		10	17,50	175,00
NOI, la nostra scuola e la nostra città	9		16	35,00	560,00
EMOZIONANDO vincere il bullismo giocando	9		7	17,50	122,50
INFANZIA MUSSOI					
LIBRI E DINTORNI	Da definire		15	17,5	262,50
NOI, la nostra scuola e la nostra città	12		22	35,00	770,00
EMOZIONANDO vincere il bullismo giocando	Da definire		9	17,5	157,50
PRIMARIA DI MUSSOI					
Ri-pensiAMO	10 docenti per 3 ore ciascuno		30	17,5	525,00
Ri-pensiAMO	2 ata		6	12,5	75,00
SCUOLA MEDIA RICCI					
ORIENTAMENTO cl 2 e 3	Da definire		25	17,5	437,50

PROGETTI VERTICALI					
Insieme si fa la musica -alunni 5 anni primaria + 1E RICCI	Da definire		19	35,00	665,00
PROG PREVENZIONE e gestione bullismo e Cyberbullismo TUTTI GLI ORDINI	8		26 8	17,5 35,00	455,00 280,00
TOTALE					**4.555,00**

PROGETTO AREA A RISCHIO lettera f nota 23072 del 30/09/2020

	ECONOMIE A.S. 19/20			1490,57	Utilizzati art 33 € 630 e Ore eccedenti €. 860,67		
	BUDGET A.S. 2021			1294,93			
INFANZIA MUSSOI	**referenti**		n° ore	funzionali	n° ore	insegnamento	totale
OGNI BAMBINO è UN MONDO	5 docenti		53	17,5			**927,50**
PRIMARIA MUSSOI							
ALFABETIZZAZIONE	tutti doc plesso				10	35	**350**
						TOTALE	**1277,50**
	Avanzo capitolo aree a rischio						**17,43**

Riassunto distribuzione FIS docenti:

Art. 32	3.850,00
Art. 33	13.632,50
Art. 34	2.660,00
Art. 35	437,50
Art. 36	10.696,27
Art. 37 progetti con fondi FIS Prog con fondi specifici Area a rischio	4.555,00 1.277,50
Totale FIS programmato docenti	**€ 37.108,77**

Articolo 38:Funzioni strumentali

	n. docenti	Impegno di spesa (in €)
TECNOLOGIA	1	996,28
INCLUSIONE	2	996,28
MUSICA	1	996,28
PTOF	1	996,28
Totali		**3.985,13**

Art. 39 Ripartizione di eventuali rimanenze

Qualora dovessero risultare delle rimanenze per progetti o attività non svolte, queste rimanenze potranno essere utilizzate per compensare i/le fiduciari/e dei plessi in relazione alla grande mole di lavoro svolta durante questo anno legata alla pandemia ed alla DAD e DDI.

Capo III – PERSONALE A.T.A.

Articolo 40: Attività da incentivare personale di segreteria

Personale di segreteria		
	4	Assistenti amministrativi T.I. 36/36
	1	Doc Inidonea T.I. 29/36
	1	Assistenti amministrativi T./D. 12/36
	1	Assistente amministrativo a tempo determinato 36 per assenza dei titolare

Intensificazione dell'attività lavorativa dovuta all'introduzione di una normativa in continua evoluzione: riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione (Legge n.107 del 13.07.2015), riforma sistema pensionistico, pensioni complementari - Fondo Espero, monitoraggi area Didattica, Personale e Contabile, denunce annuali, certificazione unica, IRAP e 770, gestione, inserimento domande personale supplente al fine della compilazione delle graduatorie provinciali e di Istituto, individuazione docenti per incarichi di supplenza, contratti, anagrafe delle prestazioni, gestione relativa all'emergenza COVID, esigenze straordinarie, emergenze lavorative, collaborazione per attuazione progetti di Istituto, modifica orario di lavoro per particolari esigenze connesse con l'inizio dell'anno scolastico (carico di lavoro durante i mesi estivi).

Descrizione attività incentivabili PERSONALE DI SEGRETERIA (importo orario lordo 14.50)	**Totale Lordo Dip. FIS**
intensificazione sostituzione colleghi assenti e supporto operativo in altre aree (188 ore x 6 unità di cui 1 supplente)	2.726,00
collaborazione con Dirigente e Direttore SGA (98 ore x 6 unità di cui una supplente) per attività che necessitano di alta professionalità: - invalsi - scrutini - esami di stato una **unità** : 217,50,00 euro - gestione organi collegiali e gestione beni da inventariare **una unità:** €.217,50 - gestione e coordinamento con i docenti e referenti per gestione casi covid – **una unità** 261,00 euro – ricostruzione di carriera/progressioni/pratiche pensionistiche/convalide titoli, gestione graduatorie - **due unità** da €. 290,00 ciascuna per un totale di 580,00 euro - collaborazione con il DSGA per la contabilità gestione dei bandi di gara/convenzioni – **una unità** : 145,00 euro	1.421,00
Ore di straordinario (15 ore x 2 unità, una per 10 ore ed una per 5 ore)	217,50
Totale senza ex bonus docenti	**4.364,50**
Ex Bonus docenti per intensificazione dovuta all'emergenza epidemiologica /covid Forfettario per 6 assistenti (2 x €. 500,00, 2 x €. 200,00 e 2 per €. 100,00)	1.600,00
Totale per Assistenti Amministrativi per Fondo di Istituto con ex bonus docenti	**5.964,50**

Tutte le voci di cui sopra (collaboratori scolastici e Amministrativi) sono da intendersi previo incarico del dirigente scolastico e rendicontate a consuntivo dal Direttore SGA in proporzione all'incarico effettivamente svolto.

Articolo 41: Attività da incentivare Collaboratori Scolastici

• 12 collaboratori scolastici a tempo indeterminato 36 ore • 1 collaboratore part time ciclico (fino al 28 febbraio 2021) • 1 collaboratore scolastico a tempo indeterminato - part time verticale 30 ore settimanali • 1 collaboratore scolastico a tempo indeterminato - part time verticale 18 ore settimanali • 9 unità a tempo determinato 36 ore (di cui 1 di 30 ore con completamento 6 ore su part time e 3 supplenti brevi per assenza dei titolari) • 1 unità a tempo determinato completamento del part time spezzone orario di 18 ore	

Descrizione attività incentivabili (importo orario lordo 12.50)	Totale Lordo Dip.
Intensificazione per colleghi assenti (215 ore) – tutte le unità	2.687,50
Disponibilità spostamento sede 40 ore – 3 unità	500,00
Gestione magazzino e collaborazione con la segreteria 40 ore - 4 unità (una per 25 ore e tre unità per 5 ore ciascuna)	500,00
Intensificazione per attività di sanificazioni aule per emergenza covid 106 ore - tutte le unità	1.325,00
Intensificazione pulizie estive – (80 ore) - da definire	1.000,00
Ore straordinarie per sostituzione colleghi (45 ore) – personale che a seguito sondaggio aveva dato disponibilità e personale da definire in base all'effettivo svolgimento di ore di straordinario	562,50
Totale senza fondo per la valorizzazione (ex bonus)	**6.575,00**
Fondo per la valorizzazione (ex Bonus) per accoglienza (importo forfettario) 13 unità	1.875,00
Totale per Collaboratori Scolastici per Fondo di Istituto	**8.450,00**

Riassunto distribuzione FIS Ata

Art. 39	€ 5.964,50
Art. 40	€ 8.450,00
Totale	€ **14.414,50**

Articolo 42: Attività da incentivare con INCARICHI SPECIFICI

Descrizione attività incentivabili PERSONALE DI SEGRETERIA	Incarichi Specifici
Verifica e gestione timbrature	400,00
Banca ore - una unità	400,00
Totale per Assistenti Amministrativi	**800,00**
Collaborazione con il DSGA	Prima Posizione Economica art 7 CCNL 2005

Descrizione attività incentivabili COLLABORATORI SCOLASTICI	Incarichi Specifici
Igiene e cura del bambino dell'infanzia - 5 unità E 1/2 (2 E ½ infanzia di Mier e 3 Infanzia di Mussoi)	1000,00
Primo soccorso e antincendio - 3 unità	483,20
Totale per Collaboratori Scolastici	**1.483,30**
Responsabile di plesso per quanto riguarda i servizi generali e di pulizia con compito di organizzare autonomamente e responsabilmente il servizio di custodia dei locali e delle attrezzature e strumentazioni didattiche, di pulizia, concordando le decisioni e le iniziative da intraprendere con il docente fiduciario di plesso. Addetto di Primo soccorso con compiti di ricevere informazioni da parte degli incaricati al primo soccorso relativamente alle necessità emergenti e comunicarle alla segreteria o al RLS, responsabile del materiale sanitario con compito di controllare la dotazione delle cassette dei medicinali, sorvegliare le attrezzature e gli impianti antincendio. **5 unità** (5 Scuola Media Ricci)	Prima Posizione Economica art 7 CCNL 2005

Tutte le voci di cui sopra (collaboratori scolastici e Amministrativi) sono da intendersi previo incarico del dirigente scolastico e rendicontate a consuntivo dal Direttore SGA in proporzione all'incarico effettivamente svolto.

Si precisa che gli incarichi specifici retribuiti come dal suddetto articolo, in caso di corresponsione dei benefici economici di cui all'art. 7, non saranno riconosciuti e confluiranno ad alimentare gli incarichi specifici del prossimo anno scolastico.

Articolo 43 informativa su altre risorse economiche non contrattabili da Bilancio dell'Istituto 2021

Progetto	Numero docenti/ATA	Importo lordo dipendenti
Progetto accoglienza con fondi comunali	docenti da definire	8.700,00 euro
Progetto TIB teatro- alfabetizzazione , L2 – competenze digitali	Tutto ancora da definire	Da definire
Assistenza mensa con fondi comunali	11 docenti sc sec. I°	4.200,00 euro

Letto approvato e sottoscritto in data 7 maggio 2021

Il Dirigente Scolastico

Marco Venturini

I Rappresentanti delle O.O.S.S.

CISL FSUR

FLC CGIL SCUOLA

SNALS

UIL

GILDA - UNAMS